



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 13/8 DEL 14.3.2017

Oggetto: Realizzazione programmi interventi di edilizia residenziale pubblica a valere sui fondi di bilancio dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Atto di indirizzo.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che a seguito dell'entrata in vigore delle previsioni normative del decreto legislativo n. 112 del 1998, come recepite nell'ordinamento regionale, la materia dell'edilizia residenziale pubblica è stata pressoché interamente trasferita alla competenza regionale. Con l'abrogazione di parte delle norme previste nella legge 457 del 5 agosto 1978, in particolare, venne a cessare l'attività del CER (Comitato per l'Edilizia Residenziale), tra i cui compiti vi era quello di assicurare il riparto, tra le regioni, dei finanziamenti statali riguardanti l'edilizia residenziale pubblica, oltreché le previsioni normative regolanti le c.d. gestioni speciali, allora previste dal DPR 30.12.1972 n. 1036. Tali gestioni riguardavano, tra l'altro, l'utilizzo di quota parte dei proventi locativi da destinare a reinvestimenti nel patrimonio abitativo dei soggetti attuatori ai quali l'Amministrazione regionale affidava la realizzazione dei programmi finanziati, come sopra, nello specifico settore; tra questi gli Istituti Autonomi per le Case Popolari poi confluiti, con la L.R. n. 12 del 8.8.2006, nell'attuale Azienda regionale.

Riferisce l'Assessore che l'Azienda regionale per l'Edilizia abitativa, recentemente interessata dalla legge di riforma n. 22 del 23.9.2016, ha rappresentato il perdurare, nei passati esercizi, dell'applicazione delle procedure e degli accantonamenti previste dalle cessate gestioni speciali, determinando, di fatto, una disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ente, per la quale sono in corso le verifiche contabili volte alla sua esatta determinazione, che può utilmente essere destinata per le finalità cui erano preposti, originariamente, i citati accantonamenti.

A tale riguardo l'Assessore nel ricordare la particolare rilevanza economica e sociale costituita dall'intervento in atto da parte di AREA nel compendio immobiliare di edilizia residenziale pubblica nel quartiere S. Elia in Cagliari, in parte già finanziato, informa la Giunta che per dare impulso a tale intervento si rende necessario individuare una dotazione di alloggi di transito che agevolino le lavorazioni e le trasformazioni che si prevede di attuare sugli attuali edifici, fortemente degradati ma contemporaneamente abitati. Tale dotazione potrà essere reperita, secondo quanto relazionato



da Area, sia sul libero mercato, attraverso procedure di evidenza pubblica per la individuazione delle tipologie edilizie pertinenti il fabbisogno, sia mediante un intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio esistente di proprietà dello stesso Ente, nello stesso centro abitato o in aree limitrofe, attualmente non utilizzabile per l'assenza dei requisiti minimi per l'agibilità edilizia.

Quanto sopra riferito l'Assessore dei Lavori Pubblici, preso atto della relazione informativa fornita dalla Azienda regionale dell'Edilizia, propone alla Giunta regionale che la stessa sia autorizzata a:

- 1) aggiornare subito il programma di intervento sul compendio immobiliare di S. Elia prevedendo l'utilizzo di una dotazione di alloggi di scambio atta a consentire la massima accelerazione delle attività di recupero degli immobili degradati in relazione agli stanziamenti già disponibili da sottoporre alla Giunta regionale per la sua approvazione;
- 2) reperire la necessaria dotazione di alloggi di scambio sia attraverso il ricorso al libero mercato, mediante procedure di evidenza pubblica per la individuazione delle tipologie edilizie pertinenti il fabbisogno, sia mediante un intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio esistente di proprietà dello stesso Ente, nello stesso centro abitato o in aree limitrofe, attualmente non utilizzabile per l'assenza dei requisiti minimi per l'agibilità edilizia;
- 3) destinare per i fabbisogni finanziari a copertura del programma di cui al punto 1) le risorse finanziarie disponibili, come sopra riferito, nel bilancio dell'Ente, nei limiti delle risultanze e delle verifiche in atto che saranno documentate contestualmente alla presentazione, da parte della stessa Azienda, del medesimo programma di interventi;
- 4) destinare le restanti risorse provenienti dagli accertamenti sulle partite contabili derivanti dalle passate gestioni speciali agli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio secondo modalità e forme che saranno oggetto di apposita deliberazione della Giunta regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere favorevole di legittimità reso sulla proposta dal Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di autorizzare l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) affinché la stessa proceda a:

1. aggiornare, nell'immediato, il programma di intervento sul compendio immobiliare di S. Elia, e relative stime economiche, prevedendo l'utilizzo di una dotazione di alloggi di scambio atta a consentire la massima accelerazione delle attività di recupero degli immobili degradati in



relazione agli stanziamenti già disponibili nel bilancio regionale; programma da sottoporre alla Giunta regionale per la sua approvazione;

2. avviare il reperimento della necessaria dotazione di alloggi di scambio sia attraverso il ricorso al libero mercato, mediante procedure di evidenza pubblica per la individuazione delle tipologie edilizie pertinenti il fabbisogno, sia mediante un intervento straordinario di recupero del proprio patrimonio edilizio, nello stesso centro abitato o in aree limitrofe, attualmente non utilizzabile per l'assenza dei requisiti minimi per l'agibilità edilizia;
3. destinare per i fabbisogni finanziari a copertura del programma di cui al punto 1 le risorse finanziarie disponibili, come sopra riferito, nel proprio bilancio, nei limiti delle risultanze e delle verifiche in atto che saranno documentate contestualmente alla presentazione, da parte della stessa Azienda, del programma di interventi in argomento;
4. destinare le restanti risorse provenienti dagli accertamenti sulle partite contabili derivanti dalle passate gestioni speciali agli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio secondo modalità e forme che saranno oggetto di apposita deliberazione della Giunta regionale.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru